



Il Teatro Stabile di Torino è lieto di comunicare che concorre ai Premi UBU 2012 con ben 8 nominations: 7 per THE COAST OF UTOPIA e 1 per EDIPO RE.

I Premi UBU 2012, promossi per la prima volta dalla neonata **Associazione Ubu per Franco Quadri**, (giunti alla trentacinquesima edizione) verranno consegnati a **Milano lunedì 10 dicembre 2012, alle 18.30 precise, presso il Piccolo Teatro Grassi** di via Rovello 2.

Ideati e realizzati dal grande critico e editore teatrale milanese, i Premi Ubu sono il più ambito riconoscimento del teatro italiano, articolato in dodici categorie: dallo spettacolo dell'anno al miglior regista, dalle scenografie ai migliori attori, dai testi drammaturgici ai premi speciali fino al miglior spettacolo straniero rappresentato in Italia.

Potete trovare tutte le informazioni sui Premi UBU 2012 al link <http://www.ubuperfq.it/joomla/index.php/premi-ubu-2012>

Inviando in allegato i comunicati stampa di THE COAST OF UTOPIA e EDIPO RE.

Molti cordiali saluti

Carla Galliano
Responsabile settore stampa e comunicazione
Fondazione del Teatro Stabile di Torino
Via Rossini, 12 - 10124 Torino
+ 39 011 5169414 telefono diretto/+ 39 011 5169411 centralino
+ 39 011 5169410 fax/E-mail galliano@teatrostabiletorino.it

Torino, 6 dicembre 2012
Comunicato stampa

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO Stagione 2012-2013

IL PROGETTO "BELLEZZA" DIRETTO DA GABRIELE VACIS A VERCELLI

«Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore». (Peppino Impastato)

Un progetto di teatro, cinema, arte e vita quotidiana, con le ragazze ed i ragazzi di Alessandria, Vercelli e Novara. Grazie ad uno speciale finanziamento del Dipartimento per le politiche giovanili, con Regione Piemonte e i comuni di Alessandria, Vercelli e Novara, il Teatro Stabile di Torino sperimenta una nuova modalità di proporre, partecipare e realizzare teatro e cinema documentario. Un set cinematografico itinerante ed una serie di incontri in forma laboratoriale con maestri d'arte nei luoghi abitualmente frequentati dai giovani metteranno in atto un processo di osservazione e ricerca, sul tema Bellezza. Il percorso, oltre all'attività didattica, prevede la realizzazione un film-documentario ed infine, approderà con uno speciale allestimento teatrale, alle Fonderie Limone nel 2013.

Con incontri, set, osservazioni, ascolti, laboratori, messinscene, scritture, i giovani partecipanti potranno mettersi in gioco in prima persona. Artisti locali e non delle varie discipline d'arte e artigianato, con la direzione artistica di Gabriele Vacis, guideranno i giovani in un percorso il cui esito si prevede ricco di sorprese e spunti di riflessione.

A Vercelli il progetto BELLEZZA ha avuto inizio nel giugno del 2012: dopo una prima ricognizione sul territorio, sono nate collaborazioni importanti con diversi istituti scolastici, oratori e associazioni culturali dedite al teatro. Grazie all'aiuto e all'entusiasmo delle persone incontrate in questi mesi, il percorso è cresciuto settimana dopo settimana ed arriverà ad una prima conclusione il 13 dicembre 2012 al Teatro Civico di Vercelli, alle ore 15.00 con una lezione aperta, che vedrà coinvolti, tra gli altri, Gabriele Vacis, Domenico Castaldo e Roberto Tarasco.

LA BELLEZZA SALVATA DAI RAGAZZINI è un progetto diretto da Gabriele Vacis, ideato da Antonia Spaliviero e Gabriele Vacis, con la scenofonia Roberto Tarasco. Una produzione: Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Regione Piemonte in collaborazione con le città di Alessandria, Vercelli, Novara e il progetto *Futuri Creativi* della Città di Moncalieri in partenariato con le Città di Collegno, Rivoli e Grugliasco. Lo spettacolo, inserito nel programma di *Prospettiva 4*, andrà in scena in prima assoluta alle Fonderie Limone di Moncalieri dal 9 al 14 aprile 2013.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatostabiletorino.it
teatostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



GLI ARTISTI COINVOLTI A VERCELLI

GABRIELE VACIS (direzione e regia del progetto)

Il disagio e la violenza delle periferie industriali sono l'ambiente e il soggetto dei suoi primi lavori. Con un gruppo di amici, tra cui Laura Curino, Lucio Diana, Antonia Spaliviero, negli anni Settanta realizza progetti di animazione teatrale, performance e allestimenti urbani. Nel 1980 si laurea in Architettura. Con gli stessi amici, a cui si aggiungono Roberto Tarasco, Adriana Zamboni e Mariella Fabbris, nel 1982 fonda il Laboratorio Teatro Settimo. I primi spettacoli, *Citrosodina* e *Kanner puro* diventano piccoli classici del teatro ragazzi. Il primo spettacolo "adulto", *Signorine*, è un intreccio di storie di immigrazione. *Esercizi sulla tavola di Mendeleev*, nel 1984, impone il teatro di Vacis al pubblico e alla critica nazionale ed internazionale. Nel 1985 *Elementi di struttura del sentimento* vince importanti premi e riconoscimenti, segnando il ritorno della narrazione a teatro. Nello stesso periodo Vacis lavora sulle relazioni tra teatro e urbanistica redigendo il Piano di Ambiente culturale per la Città di Settimo Torinese, che prevede la pedonalizzazione del centro storico e il riutilizzo di vecchie fabbriche in spazi per la cultura. Negli anni Ottanta promuove e dirige festival teatrali come *Assedio* e *Viaggio in Italia*. Nel 1988 inizia ad insegnare alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Del 1989 è la sua prima regia lirica: *L'alfiere* opera contemporanea di Siegfried Matthus. Dei primi anni Novanta è la rivisitazione dei classici: *La storia di Romeo e Giulietta* da Shakespeare (1991) e *Villeggiatura* da Goldoni (1993), rivelano uno stile fondato sul racconto dei grandi testi piuttosto che sulla loro messinscena. Negli anni Novanta, con *Il racconto del Vajont* e gli spettacoli su *Olivetti*, Vacis è uno dei creatori del Teatro di narrazione. Il narratore senza orpelli, nello spazio vuoto, diventa fenomeno che influenza profondamente la comunicazione, dal teatro alla televisione, dal giornalismo alla politica. Dopo essersi messo in scena in *Totem*, Vacis, nel 1999 conduce *42° parallelo*, una serie di trasmissioni televisive dedicate alla letteratura del Novecento. Nel 1996 ha ricevuto il Premio per la Regia dall'Associazione Nazionale Critici di Teatro. Nel 2000 *Fenicie*, da Euripide, è il risultato di un lungo percorso pedagogico verso un teatro "compositivo", in cui sono gli attori stessi ad improvvisare lo spettacolo. Il lavoro rivela anche La Schiera, tecnica di formazione e allenamento dell'attore fondata sull'ascolto ideata e usata da Vacis. Nel 2002, dopo vent'anni, il Teatro Settimo viene acquisito dal Teatro Stabile di Torino. Vacis assume il ruolo di regista stabile. La prima realizzazione, *Domande a Dio* diventerà *Torino Spiritualità*, Festival annuale della Città di Torino che richiama personalità e pubblico da tutto il mondo. Tra il 2006 e il 2007 dirige grandi eventi come la Cerimonia Inaugurale delle Olimpiadi invernali di Torino. Questi allestimenti urbani recuperano l'esperienza spettacolare dei primi spettacoli del Teatro Settimo, in particolare di *Esercizi sulla tavola di Mendeleev*. Dal 2008 lavora alla Fondazione del Teatro Regionale Alessandrino di cui è Direttore artistico. Alla fine degli anni 2000 l'interesse di Vacis si rivolge al cinema e all'intreccio dei linguaggi a scopo pedagogico. Il docufilm *Uno scampolo di paradiso* vince il Premio della Giuria al Festival di Annecy. Dal 2008 dirige il *Progetto TAM (Teatro e Arti Multimediali)* con il Palestinian National Theatre a Gerusalemme e il progetto *La paura siCura* che coniuga teatro, cinema e nuovi media.

ROBERTO TARASCO

Nasce all'età di 16 anni. E dichiara: «Fino ad allora non avevo ancora capito chi ero e cosa volevo. A quell'età, parliamo del 1975, iniziai ad appassionarmi. Frequentavo il Liceo scientifico Einstein di Torino. Lì trovai un ambiente a me congeniale e insieme ad altri compagni costituimmo un gruppo, che si incontrava per discutere e stilare testi legati a tematiche sociali o artistiche. A fine anno scolastico rappresentavamo quei testi in scena, era un modo per fare politica. La prima messinscena

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



s'intitolava *Ieri, oggi, domani*, oggi direi che aveva un taglio molto *brechtiano*. Allora, se mi avessero detto che quello che facevamo si chiamava "teatro" non ci avrei creduto. Per come lo vedevo io, il "teatro" era roba per annoiate signore borghesi impellicciate e con lo strascico. Allora pensavo che mai avrei fatto "teatro" nella mia vita. Il gruppo ogni anno si riformava ed eravamo più di 30, studenti ma anche giovani lavoratori. In realtà solo 4 o 5 di noi si potevano considerare veramente appassionati. Facevamo assemblee, partecipavamo in modo molto libero a corsi di musica popolare, di fotografia, sessuologia, organizzavamo cineforum. Nella seconda metà degli anni Settanta a Torino quasi ogni giorno c'era una manifestazione. Si scendeva in strada con la faccia pitturata, tutto accadeva in modo molto improvvisato, ma anche molto sentito, vero, goduto».

ANTONIA SPALIVIERO

Antonia Spaliviero, tra i fondatori di Teatro Stabile. Autrice e ideatrice di progetti teatrali e, dal 2008, anche cinematografici. Tra le opere per il teatro: *Mi Ami?* farsa femminista, *Emily & Therese* dalla vita e opere di Emily Dickinson e Teresa di Lisieux, *Libera Nos* dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, *Lettere alla madre* dalla corrispondenza degli immigrati italiani in America, *Io Volevo essere sempre il comandante* dal diario inedito di un alunno torinese negli anni del fascismo, *Diari dalla Gioventù* da Anna Franck e Ety Hillesum. Coautrice con Gabriele Vacis tra gli altri, di *Signorine*, *Elementi di struttura del sentimento*, *Canto per Torino*. Traduzioni e adattamenti per il teatro: *Sette a Tebe* da Eschilo, *Tartufo* da Molière, *Uccelli* da Aristofane, *Rusteghi* da Goldoni.

Tra i progetti: "Divina: teatri delle donne", "Progetto Periferie" e "Cartoline dalle Vallette" e per la Città di Torino: "Romeo e Giulietta ai Balconi di Settimo" e "Le maestre e i maestri della Città" per la Città di Settimo Torinese. Per il Cinema ha scritto e prodotto *Uno scampolo di Paradiso* 2008 ritratto di una città di periferia; *La paura si Cura*, 2010 viaggio tra le paure degli italiani. In fase di realizzazione: BELLEZZA: indagine in forma teatrale e cinematografica sull'estetica e l'etica del bello, visto e vissuto dagli adolescenti piemontesi in collaborazione con Teatro Stabile Torino e Regione Piemonte.

DOMENICO CASTALDO (Laboratorio di Vercelli)

Diplomato nel 1993 alla Scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi, dal 1996 lavora come cantante e compositore per il gruppo musicale Rosso Rustico Amaro Trio. Dal 1996 dirige il Laboratorio Permanente sull'Arte dell'Attore, con il quale ha realizzato numerosi seminari per compagnie, scuole di teatro e Università italiane ed estere. Nel 1999 è stato insignito del Premio «Giuseppe Bartolucci» alla attività di ricerca. Nel corso della prossima stagione teatrale firmerà per il Teatro Stabile di Torino la regia dello spettacolo *Piccola guerra perfetta*, ispirato al romanzo omonimo della scrittrice Elvira Dones.

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Torino, 6 dicembre 2012

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
Stagione 2012-2013

“LA BELLEZZA SALVATA DAI RAGAZZINI ” A VERCELLI
Un progetto teatrale e cinematografico diretto da Gabriele Vacis

«Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore». (Peppino Impastato)

La bellezza salvata dai ragazzini è un progetto di Teatro, Cinema, Arte e Vita quotidiana, con le ragazze ed i ragazzi di Alessandria, Vercelli e Novara che sperimenta una nuova modalità di proporre, partecipare e fare TEATRO e CINEMA DOCUMENTARIO. Realizzato grazie ad uno speciale finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili, della Regione Piemonte con i comuni di Alessandria, Vercelli e Novara, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, approderà ad uno speciale **allestimento teatrale** che vedrà protagonisti i ragazzi stessi, alle Fonderie Limone di Moncalieri dal 9 al 14 aprile 2013 e alla **realizzazione un film-documentario**

Un **set cinematografico itinerante** ed una **serie di incontri** in forma laboratoriale con Maestri d'Arte nei luoghi abitualmente frequentati dai giovani, stanno mettendo in atto un processo di osservazione e ricerca sul tema della **Bellezza** nella vita quotidiana dei ragazzi dei ragazzi di oggi.

Laboratori teatrali, set, osservazioni, ascolti, messinscene, scritture, confronti con artisti locali e non, delle varie discipline d'arte e artigianato, con la direzione artistica di Gabriele Vacis, stanno guidando i giovani partecipanti in un percorso il cui esito si prospetta ricco di sorprese e spunti di riflessione.

A Vercelli il progetto BELLEZZA ha avuto inizio nel giugno del 2012: dopo una prima ricognizione sul territorio, sono nate collaborazioni importanti con Museo Guggenheim, Oratorio Belvedere, Istituti Scolastici, Università, Scuole di Musica, Associazioni Culturali dedite al Teatro, radio locali. Grazie all'aiuto e all'entusiasmo dei ragazzi coinvolti e delle persone incontrate in questi mesi, il percorso è cresciuto settimana dopo settimana ed arriverà ad una prima presentazione pubblica:

Giovedì 13 dicembre 2012 al Teatro Civico di Vercelli dalle ore 15.00

LEZIONE SPETTACOLO

con e per tutti i ragazzi e le ragazze che vorranno partecipare
e con Gabriele Vacis, Domenico Castaldo, Ilaria Schettini, Roberto Tarasco.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



LA BELLEZZA SALVATA DAI RAGAZZINI è un progetto diretto da Gabriele Vacis, ideato da Antonia Spaliviero e Gabriele Vacis, con la scenofonia di Roberto Tarasco. Una produzione: Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Regione Piemonte in collaborazione con le Città di Alessandria, Vercelli, Novara e il progetto *Futuri Creativi* della Città di Moncalieri in partenariato con le Città di Collegno, Rivoli e Grugliasco. Lo spettacolo, inserito nel programma di *Prospettiva 4*, andrà in scena in prima assoluta alle Fonderie Limone di Moncalieri dal 9 al 14 aprile 2013.

GLI ARTISTI COINVOLTI

GABRIELE VACIS (direzione e regia del progetto)

Gabriele Vacis è tra i fondatori del Laboratorio Teatro Settimo. Ha scritto e curato la regia di spettacoli, opere liriche, trasmissioni radiofoniche e televisive, film, che sono stati distribuiti e premiati in Italia e all'estero. Ha promosso e diretto festival quali "Torino Spiritualità". E' stato regista stabile del Teatro Stabile di Torino e direttore artistico del Teatro Regionale Alessandrino. Ha diretto il corso attori e il corso di regia della Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Ha pubblicato "Il racconto del Vajont", da cui ha tratto una serata televisiva premiata come migliore trasmissione italiana del 1997. Ha diretto grandi eventi come la Cerimonia d'apertura delle Olimpiadi Invernali di Torino. Insegna Istituzioni di regia all'Università Cattolica di Milano.

ROBERTO TARASCO

Nasce all'età di 16 anni. E dichiara: «Fino ad allora non avevo ancora capito chi ero e cosa volevo. A quell'età, parliamo del 1975, iniziai ad appassionarmi. Frequentavo il Liceo scientifico Einstein di Torino. Lì trovai un ambiente a me congeniale e insieme ad altri compagni costituimmo un gruppo, che si incontrava per discutere e stilare testi legati a tematiche sociali o artistiche. A fine anno scolastico rappresentavamo quei testi in scena, era un modo per fare politica. La prima messinscena s'intitolava *Ieri, oggi, domani*, oggi direi che aveva un taglio molto *brechtiano*. Allora, se mi avessero detto che quello che facevamo si chiamava "teatro" non ci avrei creduto. Per come lo vedevo io, il "teatro" era roba per annoiate signore borghesi impellicciate e con lo strascico. Allora pensavo che mai avrei fatto "teatro" nella mia vita. Il gruppo ogni anno si riformava ed eravamo più di 30, studenti ma anche giovani lavoratori. In realtà solo 4 o 5 di noi si potevano considerare veramente appassionati. Facevamo assemblee, partecipavamo in modo molto libero a corsi di musica popolare, di fotografia, sessuologia, organizzavamo cineforum. Nella seconda metà degli anni Settanta a Torino quasi ogni giorno c'era una manifestazione. Si scendeva in strada con la faccia pitturata, tutto accadeva in modo molto improvvisato, ma anche molto sentito, vero, goduto».

ANTONIA SPALIVIERO

Antonia Spaliviero, tra i fondatori di Teatro Settimo. Autrice e ideatrice di progetti teatrali e, dal 2008, anche cinematografici. Tra le opere per il teatro: *Mi Ami?* farsa femminista, *Emily & Therese* dalla vita e opere di Emily Dickinson e Teresa di Lisieux, *Libera Nos* dall'opera letteraria di Luigi Meneghelo, *Lettere alla madre* dalla corrispondenza degli immigrati italiani in America, *Io Volevo essere sempre il comandante* dal diario inedito di un alunno torinese negli anni del fascismo, *Diari dalla Gioventù* da Anna Franck e Etty Hillesum. Coautrice con Gabriele Vacis tra gli altri, di *Signorine*, *Elementi di struttura del sentimento*, *Canto per Torino*. Traduzioni e adattamenti per il teatro: *Sette a Tebe* da Eschilo, *Tartufo* da Molière, *Uccelli* da Aristofane, *Rusteghi* da Goldoni.

Tra i progetti: "Divina: teatri delle donne", "Progetto Periferie" e "Cartoline dalle Vallette" e per la Città di Torino: "Romeo e Giulietta ai Balconi di Settimo" e "Le maestre e i maestri della Città" per la Città di

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatostabiletorino.it
teatostabiletorino.it

TEATRO
STABILE
TORINO



Settimo Torinese. Per il Cinema ha scritto e prodotto *Uno scampolo di Paradiso* 2008 ritratto di una città di periferia; *La paura siCura*, 2010 viaggio tra le paure degli italiani. In fase di realizzazione: BELLEZZA: indagine in forma teatrale e cinematografica sull'estetica e l'etica del bello, visto e vissuto dagli adolescenti piemontesi in collaborazione con Teatro Stabile Torino e Regione Piemonte.

DOMENICO CASTALDO (Laboratorio di Vercelli)

Diplomato nel 1993 alla Scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi, dal 1996 lavora come cantante e compositore per il gruppo musicale Rosso Rustico Amaro Trio. Dal 1996 dirige il Laboratorio Permanente sull'Arte dell'Attore, con il quale ha realizzato numerosi seminari per compagnie, scuole di teatro e Università italiane ed estere. Nel 1999 è stato insignito del Premio «Giuseppe Bartolucci» alla attività di ricerca. Nel corso della prossima stagione teatrale firmerà per il Teatro Stabile di Torino la regia dello spettacolo *Piccola guerra perfetta*, ispirato al romanzo omonimo della scrittrice Elvira Dones.

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



Torino, 5 dicembre 2012
Comunicato stampa

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
Stagione 2012/2013

Teatro Gobetti
18 - 23 dicembre 2012 | prima assoluta

ADMURESE

questo è un luogo da ritornarci

di e con **Alessandra Patrucco** e **Lorena Senestro**

regia **Massimo Betti Merlin**

Teatro della Caduta in collaborazione con Cal Gras (Alberg de Cultura - Barcelona) e L'imaginaire (Musiques d'idées - Strasbourg) con il contributo della Città di Torino, della Provincia di Torino, con il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia e della Regione Piemonte

Martedì 18 dicembre 2012, alle ore 19.30, debutterà in prima assoluta al Teatro Gobetti (via Rossini 8 - Torino) **ADMURESE - questo è un luogo da ritornarci** di e con Alessandra Patrucco e Lorena Senestro, con la regia di Massimo Betti Merlin. Lo spettacolo è basato su testi e canzoni della tradizione popolare piemontese con brani tratti da Cesare Pavese. Luci e allestimento di Roberto Tarasco. *Admurese* - prodotto dal Teatro della Caduta - sarà replicato al Gobetti, per la Stagione in Abbonamento del Teatro Stabile di Torino, fino a domenica 23 dicembre.

Fondato da Lorena Senestro e Massimo Betti Merlin, il Teatro della Caduta si è imposto come autentico fenomeno teatrale. La compagnia ha saputo mettersi in luce con un progetto artistico capace di esprimere qualità performativa e rigore stilistico. Dopo il recente successo al Teatro Gobetti di *Madama Bovary*, che segue l'altrettanto acclamato *Leopardi Shock*, il nuovo spettacolo, intitolato *Admurese*, è uno sguardo che indaga la prosa poetica di Cesare Pavese, nostalgico ma lieve, condotto attraverso la lente del femminile.

Scriva la Compagnia: «Come si riscontra nella scrittura di Cesare Pavese, il fenomeno della perdita del dialetto, oggi ancora più forte che all'epoca dello scrittore, ci confina in un esilio culturale, una sorta di alienazione dalle nostre radici e dal nostro passato». Un gioco teatrale e musicale dove la parola poetica e le cadenze del dialetto diventano vocalità, musica, recitazione; le logiche e i suoni della cultura piemontese sono trasfigurati in un orizzonte più vasto, poetico e musicale, che accomuna le parlate popolari non solo della nostra Regione.

All'origine del lavoro l'incontro tra Lorena Senestro e la cantante e compositrice Alessandra Patrucco, che nelle sue incisioni coniuga dialetto piemontese e sonorità internazionali: le due artiste guidano una raffinata sperimentazione vocale, dove l'improvvisazione e l'elettronica si fondono, esplorando i confini delle possibilità espressive vocali e delle potenzialità ritmiche e poetiche del dialetto nostrano.

12, via Rossini
10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



INFO BIGLIETTERIA: Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto di legge (under 25 e over 60) € 22,00

Recite: martedì e giovedì, ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato, ore 20.45; domenica, ore 15.30. Lunedì riposo.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino|Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. **Sabato 8 dicembre, chiusura Biglietteria.**

Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 - Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



Torino, 12 dicembre 2012
Comunicato stampa

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
Stagione 2012/2013

Teatro Carignano
27 dicembre 2012 - 6 gennaio 2013

NOVECENTO

ritorno alla prima edizione
di Alessandro Baricco
sulla base dello spettacolo di Gabriele Vacis, Lucio Diana e Roberto Tarasco
con Eugenio Allegri
Società Cooperativa Artquarium

Giovedì 27 dicembre 2012, alle ore 19.30, torna nella sua prima edizione al Teatro Carignano di Torino (piazza Carignano 6) **NOVECENTO** di Alessandro Baricco, interpretato da Eugenio Allegri, sulla base dello spettacolo di Gabriele Vacis, Lucio Diana e Roberto Tarasco. La scenofonia è di Roberto Tarasco, i costumi di Elena Gaudio, le luci di Cristian Zucaro, suono di Alessandro Bigatti.
Novecento, prodotto dalla Società Cooperativa Artquarium, sarà replicato per la Stagione in Abbonamento del Teatro Stabile di Torino fino a domenica 6 gennaio 2013.

«Dicono che sul Virginian si esibisse ogni sera un pianista straordinario, dalla tecnica strabiliante, capace di suonare una musica mai sentita prima, meravigliosa. Dicono che la sua storia fosse pazzesca, che fosse nato su quella nave e che da lì non fosse mai sceso».

Novecento di Alessandro Baricco è uno dei lavori di maggior successo degli ultimi anni: dopo il debutto ad Asti Teatro16 ha girato in tournée per sette anni ed è stato applaudito da 120.000 spettatori, totalizzando un considerevole numero di repliche in Italia e Europa.

Il testo è stato tradotto e messo in scena in numerosi paesi tra cui Francia, Belgio, Spagna, Germania, Irlanda, Svezia, Russia, Canada, Brasile, Giappone e Argentina; nel 1998 Giuseppe Tornatore ne ha realizzato la versione cinematografica, dal titolo *La Leggenda del Pianista sull'Oceano*, interpretata da Tim Roth.

Nel 2008, la storia di Danny Boodman T. D. Lemon *Novecento* è diventata anche un fumetto, che vedeva protagonisti Topolino e Pippo.

Eugenio Allegri è l'attore per cui Alessandro Baricco ha scritto questo testo: «Al di là della scrittura magnifica - spiega Allegri in un'intervista -, credo sia interessante una metafora dell'esistenza come conflitto tra finito e infinito. La storia del musicista vissuto su una nave è emblematica. Da un lato è come gettare il guanto della sfida in faccia alla vita, dicendo: o così o niente. Dall'altro, il rifiuto del protagonista di avventurarsi altrove può sembrare vile. Un'ambiguità affascinante che, credo, Baricco volutamente non abbia risolto. [...] *Novecento* non sarà più per me semplicemente un numero. Non sarà mai più

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



soltanto il secolo trascorso o un riconosciuto periodo letterario o storico o filosofico o artistico... Non sarà mai più solo un libro perché semmai per me è stato innanzi tutto un "copione". Per me *Novecento* è stato e sarà per sempre il mio spettacolo e, adesso, finalmente, lo posso dichiarare: io sono Novecento. Non sono l'unico, ma lo sono».

INFO BIGLIETTERIA: Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: giovedì 27 dicembre, ore 19.30; venerdì 28 e sabato 29 dicembre, ore 20.45; domenica 30 dicembre, ore 15.30. **Lunedì 31 dicembre, ore 20.45; martedì 1 gennaio 2013, riposo;** mercoledì 2, venerdì 4 e sabato 5 gennaio, ore 20.45, giovedì 3 gennaio, ore 19.30; domenica 6 gennaio, ore 15.30

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino|Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 - Numero Verde 800.235.333.

Chiusura Biglietteria 25, 26 dicembre 2012 e 1 gennaio 2013.

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



ADMURESE – questo è un luogo da ritornarci

Di e con **Alessandra Patrucco** e **Lorena Senestro**
su testi e canzoni della tradizione popolare piemontese con brani tratti da **Cesare Pavese**
luci e allestimento **Roberto Tarasco** regia **Massimo Betti Merlin**
scultura in scena **Vincenzo Bersezio**

Una produzione **Teatro della Caduta** in collaborazione con
Cal Gras (Alberg de Cultura - Barcelona) e **L'imaginaire** (Musiques d'idées - Strasbourg)
con il contributo della **Città di Torino**, della **Provincia di Torino**
con il sostegno del **Sistema Teatro Torino e Provincia** e della **Regione Piemonte**

Come si riscontra nella scrittura di Cesare Pavese, il fenomeno della perdita del dialetto, oggi ancora più forte che all'epoca dello scrittore, ci confina in un esilio culturale, una sorta di alienazione dalle nostre radici e dal nostro passato.

"Admurèse" è un ultimo sguardo su queste radici, nostalgico ma lieve, condotto attraverso la lente del femminile. Un gioco teatrale e musicale dove la parola poetica e le cadenze del dialetto diventano vocalità, musica, recitazione; le logiche e i suoni della cultura piemontese sono trasfigurati in un orizzonte più vasto, poetico e musicale, che accomuna le parlate popolari non solo della nostra regione.

A guidare questo viaggio nella prosa poetica di Cesare Pavese, nelle sonorità dialettali e della tradizione piemontese è la leggerezza del femminile, l'affinità della donna con i ritmi e gli umori della natura.

La sperimentazione vocale, l'improvvisazione e l'elettronica si fondono esplorando i confini delle possibilità espressive vocali e delle potenzialità ritmiche e poetiche del dialetto nostrano.

Allora ecco, insieme, filastrocche e ninna nanne tradizionali, canzoni e ballate, poesia e prosa.

Lo spettacolo nasce dall'incontro tra due esperienze artistiche diverse: la cantante e compositrice Alessandra Patrucco - che nelle sue incisioni coniuga dialetto piemontese e sonorità internazionali - e l'attrice Lorena Senestro - che attinge dalla letteratura per valorizzare la forza della parola sul palcoscenico.

"Ho scelto di lavorare a questo spettacolo motivata dall'affetto che nutro per i luoghi della provincia piemontese in cui sono nata e cresciuta. L'incontro con Alessandra Patrucco avviene al Teatro della Caduta, e subito ci riconosciamo per intenti ed interessi artistici. Alessandra, infatti, porta avanti da anni un lavoro personalissimo di ricerca sulle tradizioni popolari della nostra regione che unisce tradizione popolare e sperimentazione vocale, amore per la propria terra e un gusto per le sonorità della musica internazionale. Nello spettacolo costruisce le sue canzoni artigianalmente in scena, con gli strumenti a vista e con una originale interazione con il recitato - che volontariamente subisce variazioni sensibili ad ogni replica." Lorena Senestro

Alessandra Patrucco, cantante e compositrice, vive tra Torino e Barcellona. È docente della *Piccola Accademia della fondazione Teatro Ragazzi e Giovani* di Torino, ha collaborato con l'*Università di Torino* e il *Coro G* diretto da Carlo Pavese, dirige a Barcellona il gruppo vocale *Mondo aereo*. Si perfeziona al *Conservatorio di Amsterdam*, dove collabora con la *ICP Orchestra* con cui pubblica il cd "Circus" (2005). È co-leader del gruppo jazz-folk *Sasà* con cui pubblica il cd *Varda la luna* (2006). Dal 2008 collabora con il Circolo dei Lettori di Torino. Di recente è stata selezionata per *Aftershock* (Marsiglia), progetto internazionale di contaminazioni etniche ed elettroniche, diretto dal musicista londinese Nitin Shawney.

Lorena Senestro è anche autrice e interprete del monologo per versi, suoni e voci dal titolo *Leopardi Shock*, interamente basato su testi di Giacomo Leopardi e presentato alla *Fiera Internazionale del Libro* di Torino, all'*Istituto Italiano di Cultura* di Strasburgo e in occasione della *Notte tricolore* per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia su invito del *Teatro Stabile di Torino*. Principali partecipazioni: *Teatro Stabile di Torino* (protagonista in "R&J links" - regia di G.Vacis, nel ruolo di Giulietta); *Festival Torino Spiritualità* (protagonista in "L'altro mondo", regia di Massimo B.Merlin); presentatrice ufficiale della Cerimonia di chiusura delle *Paralimpiadi 2006*.

Lo spettacolo è nato in coproduzione con due progetti culturali europei:

Cal Gras - Alberg de Cultura di Barcellona (www.calgras.cat) - residenza per artisti, oltre che centro di produzione, che offre uno spazio di lavoro temporaneo caratterizzato da tranquillità.

L'imaginaire - musiques d'idées di Strasburgo (www.limaginaire.org)

Collettivo di musica contemporanea che riunisce compositori e interpreti che condividono una ricerca intorno alla composizione, all'interpretazione, alle metodologie e sinergie del lavoro creativo. Organizza eventi che creano luoghi di incontro tra fantasie e immagini comuni al pubblico e agli artisti. Musica che arricchisce il desiderio del suono.

Torino, 6 dicembre 2012

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE TORINO

in collaborazione con

**PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ,
REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI**

presenta “**LA BELLEZZA salvata dai ragazzini**”

<http://bellezza.teatrostabiletorino.it>

**il sito che segue, racconta e sviluppa il progetto ideato da
Gabriele Vacis e Antonia Spaliviero**

Un percorso itinerante di Teatro, Cinema, Arte e vita quotidiana, con le ragazze ed i ragazzi di **Alessandria**, Assessorato alle politiche per la famiglia, politiche educative, politiche di solidarietà sociale; **Vercelli**, Assessorato alla Cultura per l'economia della conoscenza e **Novara**, Assessorato al sistema dei beni e delle attività culturali che approderà alle

Fonderie Limone Moncalieri

con sei serate-evento in prima assoluta

dal 9 al 14 aprile 2013

LA BELLEZZA

salvata dai ragazzini

progetto diretto da Gabriele Vacis

ideato da Antonia Spaliviero e Gabriele Vacis

scenofonia Roberto Tarasco.

L'idea di sperimentare una nuova modalità di proporre, partecipare e realizzare teatro e cinema/documentario, che ha preso il via già dal mese di gennaio, prosegue nelle diverse tappe di lavorazione tra laboratori, set, incontri e, si concluderà **con sei serate-evento** alle Fonderie Limone di Moncalieri, in prima assoluta, dal 9 al 14 aprile 2013.

La Bellezza salvata dai ragazzini prevede un set cinematografico itinerante ed una serie di incontri in forma laboratoriale con maestri d'arte, nei luoghi abitualmente frequentati dai giovani (Oratori, Scuole, Università, Informagiovani, Associazioni locali...) con l'obiettivo di mettere in atto un processo di osservazione e ricerca, sul tema *Bellezza* come la vedono e la vivono (o non la vedono o non la vivono) i ragazzi, oggi, offrendo l'opportunità concreta di incontrarsi e interagire con artisti dei vari settori dell'arte (cinema, teatro, pittura...) e della cultura, per svilupparne con essi l'osservazione e la fruibilità nella propria esperienza quotidiana. Il risultato del percorso in atto li vedrà infine protagonisti delle sei serate evento e del film documentario che ne risulterà.

Il laboratorio “Bellezza” si inserisce anche nel progetto “Futuri Creativi” promosso da un partenariato composto dalle Città di Collegno, Moncalieri, Grugliasco e Rivoli e finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) nell'ambito di un bando nazionale sulla creatività giovanile diventando così uno dei percorsi formativi finalizzati a sostenere e sviluppare le competenze in campo artistico e creativo.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



<http://bellezza.teatrostabiletorino.it>, il sito che segue, racconta e sviluppa il progetto ideato da Gabriele Vacis e Antonia Spaliviero, nasce nell'ottica di un progetto condiviso e partecipato con i ragazzi e per cercare la *Bellezza* attraverso la rete.

On-line è disponibile non solo la descrizione del progetto, ma anche una timeline degli appuntamenti che coinvolgono i giovani delle città promotrici di questa importante iniziativa, testimoniate da una gallery di immagini, filmati, riflessioni, testi , raccolte durante i diversi appuntamenti.

Vero cuore del sito, destinato ad arricchirsi nel tempo, è la sezione video che andrà ad accogliere parte delle interviste che Gabriele Vacis e tutto lo staff artistico registrerà con i ragazzi di scuole e associazioni giovanili. A fianco dei protagonisti alcuni testimonial d'eccezione contribuiranno con brevi interventi alla diffusione dell'iniziativa.

Sempre più le fruizioni combinate di video e navigazione avvicinano le nuove generazioni al teatro e alla narrazione, superando quelle riserve che spesso sono espresse dai nativi digitali. La presenza di un'area destinata a immagini che seguono in tempo reale lo sviluppo delle azioni, degli incontri, dei laboratori, metterà a disposizione dei navigatori il progress del percorso artistico, avvicinando così le sensibilità degli utenti allo spettacolo conclusivo .

I video saranno organizzati secondo specifiche parole chiave che ne riassumeranno il senso e potranno essere selezionati attraverso un filtro che consentirà di visualizzare solo i filmati corrispondenti all'argomento di proprio interesse.

Infine per creare uno spazio di condivisione con i ragazzi stessi è nata contestualmente a

<http://bellezza.teatrostabiletorino.it> una **pagina Facebook** dedicata, che prevede un sistema di commento ai video, per rendere ancora più veloce il confronto e lo scambio di opinioni su *Bellezza*.

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



C'è uno spettacolo: "La bellezza salvata dai ragazzini". Poi ci sarà un film che si intitolerà "La nostra bellezza quotidiana". Da tempo c'è un sito: bellezza.teatrostabiletorino.it, e poi c'è la pagina FaceBook "cerchiamo bellezza" che è una cosa pazzesca, perché i ragazzi ci hanno affidato i loro pensieri e i loro sentimenti, che stanno diventando il testo dello spettacolo. Sì, perché in scena ci sono cinquanta ragazzi, quelli che sono rimasti dopo un anno e più di lavoro. Un anno fa abbiamo cominciato a piantare set cinematografici in zone del Piemonte non tanto "visibili". In questi set abbiamo fatto più di cento colloqui. Dico colloqui e non "interviste" perché le domande che facevamo erano narrative. Mi spiego: nelle interviste ti fanno domande che richiedono, come risposta, delle opinioni. Noi facevamo domande come *qual è stato il momento più bello della tua vita?...* *Qual è il posto più bello del mondo?...* Così abbiamo raccolto storie. Poi abbiamo cominciato a fare laboratori teatrali a Vercelli e ad Alessandria, poi alle Fonderie Limone. Ci sono passati più di trecento ragazzi. Più che laboratori erano "rave" teatrali. Perché non è che proponessimo esercizi per diventare attori. Creavamo situazioni in cui i ragazzi fossero presenti a se stessi, in ascolto. E guardavamo cosa ne veniva fuori. Quello che si creava era "movimento", azione vera. Questo era importante: la verità della loro presenza. Non volevamo attori in scena, abbiamo cercato persone vere. Questa parola, verità, alla fine dei conti, è quella che assomiglia di più alla parola "bellezza". Qualcuno ha detto che la bellezza è verità e la verità, bellezza. Questo abbiamo cercato nei rave. E questo è quello che metteremo in scena. È una roba misteriosa, me ne rendo conto, sembra misticheggiante e un po' new age. Invece è una cosa concretissima. Perché la bellezza è concreta. La bellezza è il petrolio italiano, dicono in molti. Solo che questo petrolio bisognerà trovare il modo di estrarlo. Ma per estrarlo bisogna trovarlo, e per trovarlo *vederlo*. I cinquanta ragazzi che faranno lo spettacolo sono "cercatori di bellezza", perché hanno imparato a vederla. Hanno tra quindici e trent'anni. Quello che spero è che da ora in avanti comincino ad estrarla, tutta la bellezza che abbiamo intorno. E anche addosso.

Gabriele Vacis



Torinodanza

TORINODANZA FESTIVAL 2012/Extra

Confluenze

Cantiere di musica, danza, parola e arti visive

martedì 4 e mercoledì 5 dicembre 2012
Teatro Vittoria, ore 20.00

GRUPPO SETTE+ DUE

progetto di e con

7 Natascia Belsito, Luca Campanella, Riccardo Meneghini, Maru Rivas,
Ambra Senatore, Davide Sportelli, Itay Yatuv - *danza*

2 Giampaolo Pretto (flauto), Claudio Pasceri (violoncello) - *musica*

Il progetto è ideato e realizzato in prima assoluta per il ciclo *Confluenze* di *Atelier Giovani* nell'ambito del progetto di collaborazione di Ambra Senatore con Torinodanza Festival / Fondazione del Teatro Stabile di Torino.

Le musiche che accompagnano l'azione sono state scelte e saranno eseguite da Giampaolo Pretto e Claudio Pasceri.

Confluenze, il progetto dell'Unione Musicale al quale partecipa Torinodanza, prosegue con una curiosa e attesa serata. Sette danzatori, accomunati dall'esperienza formativa alla Biennale di Venezia con Carolyn Carlson, si ritrovano dopo anni per un esperimento: creare uno spettacolo in una settimana di lavoro, ciascuno portando in scena il proprio universo.

INFO BIGLIETTERIA

Biglietti numerati euro 18,00

Ingressi euro 12,00

Informazioni tel. 011/5669811

INFO STAMPA

Ufficio Stampa Unione Musicale

ufficiostampa@unionemusicale.it

Associazione Nazionale dei Critici di Teatro

Comunicato stampa

Premi della Critica teatrale 2012

Castrovillari, Festival Primavera dei Teatri, 4 novembre 2012

Domenica 4 novembre 2012, alle ore 18.00, al Teatro Sybaris di Castrovillari, l'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, ospite del Festival Primavera dei Teatri, consegnerà i Premi della critica 2012.

I Premi intendono porre all'attenzione del mondo del teatro eventi ritenuti significativi che nel corso della stagione hanno caratterizzato la vita teatrale. Nessun obbligo di riferimento a "generi" o "categorie" professionali specifiche, ma l'indicazione di idee, iniziative, formazioni, persone, che con la loro arte, la passione, il lavoro, hanno sviluppato la ricerca di forme teatrali sia sul piano artistico che in quello dell'editoria e dell'organizzazione.

Riceveranno quest'anno a Castrovillari il Premio della Critica 2012:

l'attrice **SONIA BERGAMASCO**

il drammaturgo, regista ed attore **MIMMO BORRELLI**

Gli spettacoli:

THE COAST OF UTOPIA di Tom Stoppard, prodotto da Teatro Stabile di Torino, Teatro di Roma e Zachar Produzioni di Michela Cescon per la regia di Marco Tullio Giordana

LE CINQUE ROSE DI JENNIFER di Annibale Ruccello prodotto da Fondazione Salerno Contemporanea - Teatro Stabile di Innovazione per la regia di Pierpaolo Sepe

LA MERDA di Cristian Ceresoli, prodotto da Cristian e Marta Ceresoli;

le Compagnie:

BALLETTO CIVILE gruppo nomade e collettivo di performer diretto da Michela Lucenti

CARROZZERIA ORFEO diretta da Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti;

la costumista **EMANUELA DALL'AGLIO**;

la Casa Editrice **TITIVILLUS EDIZIONI**;

il Festival **ORESTIADI DI GIBELLINA** diretto da Claudio Collovà;

il centro culturale **IL FUNARO** di Pistoia.

L'attrice **GIULIA LAZZARINI** riceverà il "Premio Paolo Emilio Poesio" alla carriera.

Saranno inoltre consegnati i Premi delle riviste di teatro:

"**Hystrio**" all'attrice e regista **VERONICA CRUCIANI**

"**Sipario**" allo spettacolo **IL VENTAGLIO** di Carlo Goldoni per la regia di Alberto Oliva

"**Catarsi -Teatri della diversità**" alla attrice e regista **ANNET HENNEMANN**

Parma, 30 ottobre 2012

ANCT

Associazione Nazionale dei Critici di Teatro

Paolo Maier

Responsabile comunicazione

via Palermo, 44 - 43122 Parma

mob. +39 347 5276460

paolomaier@fastwebnet.it



COMUNICATO STAMPA

Premi Ubu per il teatro 2012 - I vincitori

Si è svolta a Milano la trentacinquesima edizione dei **Premi Ubu**, la prima curata dalla neonata **Associazione Ubu per Franco Quadri** (www.ubuperfq.it), che si propone di promuovere linee di continuità dell'opera del grande critico e editore teatrale, fondatore degli stessi Premi.

Consegnati ancora una volta nello storico Piccolo Teatro Grassi di via Rovello strapieno di artisti, critici e appassionati del teatro, i 18 titoli assegnati dalla votazione di 54 referendari – le cui categorie abbracciano tutti i ruoli del teatro, dalla regia agli attori protagonisti e non, dalla scenografia alla drammaturgia italiana e straniera, per culminare con lo spettacolo dell'anno – hanno contato due ex aequo e una considerevole presenza di “premi speciali”.

La cerimonia – presentata da **Gioele Dix**, conduttore ormai “storico” degli Ubu, insieme questa volta con un'ironica e brillante **Maria Amelia Monti** – ha ospitato anche la consegna del **Premio Alinovi**, dedicato a un giovane artista delle arti visive che si distingue per la commistione dei linguaggi e assegnato a **Davide Bertocchi** (presiede la giuria il professor Renato Barilli), e del **Premio Rete Critica**, premio teatrale giunto alla seconda edizione e assegnato attraverso una votazione cui partecipano le testate di critica online, che ha decretato vincitore **Daniele Timpano** per *Aldo morto*.

A trionfare come migliore spettacolo dell'anno ai **Premi Ubu 2012** è stata la grande impresa di **The Coast of Utopia** diretta da Marco Tullio Giordana – che ha ritirato il premio insieme a Evelina Christillin, presidente del Teatro Stabile di Torino e Michela Cescon di Zachar Produzioni che hanno coprodotto il lavoro insieme con il Teatro di Roma. *The Coast of Utopia*, di **Tom Stoppard**, ha vinto anche la statuetta di miglior testo straniero rappresentato in Italia, ritirato da Anna Ashton Parnanzini, agente dell'autore per l'Italia, e Michela Cescon, produttrice esecutiva dell'allestimento italiano, che hanno letto un caloroso messaggio inviato da Stoppard.

Foltissimi i Premi Speciali tra i quali ha raccolto enormi consensi un'altra grande impresa: **Eresia della felicità** di Marco Martinelli e del Teatro delle Albe, creazione di teatro-laboratorio che ha raccolto, a Santarcangelo e a Venezia, adolescenti da diverse parti d'Italia e del mondo sotto il segno di Vladimir Majakovskij. Gli altri Premi Speciali hanno segnalato due maestri della scena

contemporanea, portatori di tradizioni diverse – **Claudio Morganti**, attore e regista, con la sua autoironica e poetica (dunque politica) dichiarazione di metodo, e **Anatolij Vasil'ev** regista approdato oggi a un progetto di pedagogia della scena che ha radici molto lontane – e due esperienze italiane di innesto tra arte e territorio, distintesi per le eccellenti attività di laboratorio e di coinvolgimento del pubblico: **Il Funaro - centro culturale di Pistoia**, e **Dom la cupola del Pilastro di Laminarie**.

Si è aggiudicato nettamente il premio di miglior regia per la stagione 2011/2012 **Antonio Latella** per *Un tram che si chiama desiderio*; mentre il Premio per la scenografia è andato a **Lino Fiorito** per *Giù* di Spiro Scimone. Ecco i premi agli attori: miglior attrice a gran voce è **Daria Deflorian**, protagonista nella scorsa stagione di *Reality* e *L'origine del mondo*, spettacolo di **Lucia Calamaro** che ha raccolto anche il premio per la migliore drammaturgia e per la miglior attrice non protagonista, con **Federica Santoro**, aggiudicatasi il premio ex aequo con **Elisabetta Valgoi** per *Un tram che si chiama desiderio* (per la Santoro, assente perché in scena a Roma, ha ritirato il premio la regista dello spettacolo). A **Saverio La Ruina**, pluripremiato in questi anni agli Ubu, il riconoscimento di miglior attore protagonista per *Italianesi*, e a **Fausto Russo Alesi** la coppa di miglior attore non protagonista per *Santa Giovanna dei macelli*.

L'altro ex aequo ha riguardato la categoria under 30 con un premio per la giovanissima **Lucrezia Guidone**, legata al Centro Teatrale Santacristina diretto da Luca Ronconi, e uno per i sette fondatori di **Punta Corsara**, esperienza napoletana nata dall'evoluzione del progetto Arrevuoto che ha visto all'origine la conduzione di Marco Martinelli, e oggi è guidato da Emanuele Valenti. Il premio per il miglior spettacolo straniero è stato attribuito a *Richard III* di **Sam Mendes**, ritirato da Luca De Fusco, direttore artistico del Napoli Teatro Festival Italia che ha ospitato lo spettacolo.

La cerimonia, trasmessa in streaming su www.studio28.tv, è stata seguita da diversi media e da molti volti noti in sala, dimostrando come i Premi Ubu siano sempre di più al centro della cultura teatrale italiana. Premiati con argenteo coppe da competizione sportiva i protagonisti degli Ubu 2012 sono stati come sempre portatori di forti emozioni rendendo la serata carica di pathos e di senso di unità del teatro italiano che affronta a testa alta il momento critico che il paese attraversa. Realizzati con il patrocinio e contributo del Comune di Milano, Assessorato alla Cultura, Moda e Design, i Premi Ubu 2012 sono stati anche l'occasione per presentare il progetto – realizzato dall'Associazione Ubu per Franco Quadri in convenzione con la **Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori** e in collaborazione con il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** – riguardante la salvaguardia e la corretta utilizzazione dell'archivio **Franco Quadri-Ubulibri**.

Premi Ubu 2012: I vincitori

Spettacolo dell'anno: **The Coast of Utopia** di Tom Stoppard, regia di Marco Tullio Giordana (Teatro Stabile di Torino, Teatro di Roma, Zachar Produzioni)

Miglior regia: **Antonio Latella** per *Un tram che si chiama desiderio* di Tennessee Williams, regia di Antonio Latella (Ert-Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro Stabile di Catania)

Miglior scenografia: **Lino Fiorito** (*Giù*)

Miglior attore: **Saverio La Ruina** (*Italianes*)

Miglior attrice: **Daria Deflorian** (*Reality e L'origine del mondo*)

Miglior attore non protagonista: **Fausto Russo Alesi** (*Santa Giovanna dei macelli*)

Miglior attrice non protagonista ex aequo in ordine alfabetico: **Federica Santoro** (*L'origine del mondo*); **Elisabetta Valgoi** (*Un tram che si chiama desiderio*)

Nuovo attore o attrice (under 30): **Lucrezia Guidone**; **gli attori e le attrici di Punta Corsara** (Mirko Calemme, Giuseppina Cervizzi, Christian Gioso, Vincenzo Nemolato, Valeria Pollice, Antonio Stornaiuolo, Giovanni Vastarella)

Nuovo testo italiano o ricerca drammaturgica: **L'origine del mondo** di Lucia Calamaro

Nuovo testo straniero: **The Coast of Utopia** di Tom Stoppard

Miglior spettacolo straniero presentato in Italia: **Richard III** da William Shakespeare, regia di Sam Mendes (The Old Vic, BAM - Brooklyn Academy of Music, Neal Street - London)

Premi speciali:

- **Dom la cupola del Pilastro di Laminarie**, spazio che lavora sui confini tra produzione in residenza e ospitalità, tra città e periferia, tra migrazione e memoria, tra infanzia e età adulta, tra ricerca teatrale e ascolto dell'ambiente circostante al quartiere Pilastro di Bologna.
- **Il Funaro** – centro culturale di Pistoia fondato e condotto da Massimiliano Barbini, Lisa Cantini, Antonella Carrara, Mirella Corso, Francesca Giaconi di Teatro Studio Blu – per l'attività di residenza e formazione artistica, per il proficuo dialogo con la critica e per l'apertura alla scena internazionale nonostante l'assenza di finanziamenti pubblici.
- **Claudio Morganti** per la coerenza e l'ostinazione di un percorso artistico, laboratoriale e intellettuale che attraverso la fondamentale distinzione tra teatro e spettacolo, elaborata anche nel *Serissimo metodo Morg'hantieff*, riafferma l'autonomia poetica della scena.
- **Anatolij Vasil'ev** per il triennale progetto Pedagogia della scena (Fondazione di Venezia – Euterpe Venezia, Scuola Paolo Grassi – Fondazione Scuole Civiche di Milano), corso di formazione dove gli allievi sono futuri pedagoghi con i quali il regista ha costruito, attraverso il metodo degli *etjud*, un'esperienza di forte relazione personale e artistica, ponendo le basi per istituire una vera e propria scuola internazionale nella cornice unica della città di Venezia.
- **Eresia della felicità** di Marco Martinelli/Teatro delle Albe (Santarcangelo e Venezia), una straordinaria alchimia di poesia majakovskijana ed energia adolescente, afflato pedagogico e domande

teatrali, innervata nella vocazione “asinina” e “dionisiaca” di un maestro-bambino intento, con l'intero percorso della non-scuola, a “salvare il mondo coi ragazzini”.

Foto di tutti i vincitori sono disponibili alla pagina: <https://www.dropbox.com/home#/Public:::usernamepremiubu@ubuperfq.it> - password premiubu

HANNO PARTECIPATO AL REFERENDUM DEI PREMI UBU 2012

Carmelo Alberti, Nicola Arrigoni, Antonio Audino, Anna Bandettini, Rossella Battisti, Andrea Bisicchia, Mario Brandolin, Giorgio Sebastiano Brizio, Claudia Cannella, Roberto Canziani, Moreno Cerquetelli, Mario Cervio Gualersi, Tommaso Chimenti, Rita Cirio, Sergio Colomba, Franco Cordelli, Masolino d'Amico, Titti Danese, Tiberia de Matteis, Stefano de Stefano, Lorenzo Donati, Roberta Ferraresi, Gigi Giacobbe, Graziano Graziani, Maria Grazia Gregori, Enrico Groppali, Gerardo Guccini, Osvaldo Guerrieri, Katia Ippaso, Fausto Malcovati, Gianni Manzella, Fernando Marchiori, Enrico Marcotti, Massimo Marino, Leonardo Mello, Renata M. Molinari, Laura Novelli, Valeria Ottolenghi, Renato Palazzi, Laura Palmieri, Egidio Pani, Carlo Maria Pensa, Andrea Pocosgnich, Magda Poli, Oliviero Ponte di Pino, Walter Porcedda, Domenico Rigotti, Gabriele Rizza, Rodolfo Sacchettini, Attilio Scarpellini, Cristina Ventrucci, Gherardo Vitali Rosati, Silvana Zanovello, Ettore Zocarò.

CON CORTESE PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Ufficio stampa

Agnese Doria cell. 347.4594481 agnesedoria@libero.it
Cristina Pariset tel. 02.4812584 fax 02.4812486 cell. 348.5109589 cristina.pariset@libero.it

Segreteria

Francesco Gajani tel. 02.20241604 segreteria@ubulibri.it

Redazione

Alessandra Farneti e Imma Scarpato tel. 02.20241604 premiubu@ubuperfq.it

NUOVE PRODUZIONI E COPRODUZIONI DEL TEATRO STABILE DI TORINO CHE DEBUTTANO A TORINO NEL 2013

Teatro Carignano

15 - 27 gennaio 2013 | prima mondiale

LA SERATA A COLONO

di Elsa Morante

con Carlo Cecchi, Antonia Truppo, Angelica Ippolito,

e con (in ordine alfabetico) Giovanni Calcagno, Salvatore Caruso, Vincenzo Ferrera,

Dario Iubatti, Giovanni Ludeno, Rino Marino, Paolo Musio, Totò Onnis, Franco Ravera

regia Mario Martone

musiche Nicola Piovani

fondale Sergio Tramonti

costumi Ursula Patzak

luci Pasquale Mari

suono Hubert Westkemper

Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Associazione Teatro di Roma

Teatro Stabile delle Marche

Cavallerizza Reale - Maneggio

26 febbraio - 21 marzo 2013 | prima assoluta

Spettacolo inserito nel programma di Prospettiva 4 e nel progetto Teatro di guerra

EDUCAZIONE SIBERIANA

di Nicolai Lilin e Giuseppe Miale di Mauro

con (in ordine alfabetico) Elsa Bossi, Ivan Castiglione, Luigi Diberti, Francesco Di Leva,

Giuseppe Gaudino, Stefano Meglio, Adriano Pantaleo, Andrea Vellotti

regia Giuseppe Miale di Mauro

scene Carmine Guarino

luci Luigi Biondi

costumi Giovanna Napolitano

da un'idea di Francesco Di Leva e Adriano Pantaleo

Fondazione del Teatro Stabile di Torino/ERT - Emilia Romagna Teatro /Teatro Metastasio Stabile della Toscana

Teatro Gobetti

5 - 24 marzo 2013 | prima nazionale

AMLETO

di William Shakespeare

con Valter Malosti, Sandra Toffolatti, Mariano Pirrello, Jacopo Squizzato, Roberta Lanave,

Mauro Bernardi, Leonardo Lidi, Christian Mariotti La Rosa

versione italiana, adattamento e regia Valter Malosti

sound designer Gup Alcaro

light designer Francesco Dell'Elba

costumi Federica Genovesi

cura del movimento Alessio Maria Romano

musiche originali Bruno De Franceschi

assistente alla regia Elena Serra

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Teatro di Dioniso con il sostegno del Sistema Teatro Torino

Cavallerizza Reale - Manica corta

19 marzo - 14 aprile 2013 | prima assoluta

Spettacolo inserito nel programma di Prospettiva 4 e nel progetto Teatro di guerra

PICCOLA GUERRA PERFETTA

uno spettacolo di Domenico Castaldo

tratto dall'omonimo romanzo di Elvira Dones

con Domenico Castaldo

e con Katia Capato, Ginevra Giachetti, Marta Laneri,

Eleni Maragkaki, Francesca Netto
drammaturgia, canti e movimenti LabPerm
luci e scene Lucio Diana

*Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore / progetto realizzato con il contributo della Città di Torino, della Provincia di Torino, con il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia
in collaborazione con Biennale Democrazia
con il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia in collaborazione con Biennale Democrazia*

Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri
9 - 14 aprile 2013 | prima assoluta
Spettacolo inserito nel programma di Prospettiva 4

LA BELLEZZA

salvata dai ragazzini

progetto diretto da Gabriele Vacis
ideato da Antonia Spaliviero e Gabriele Vacis
cast artistico in via di definizione
scenofonia Roberto Tarasco

*Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Regione Piemonte in collaborazione
con le città di Alessandria, Vercelli, Novara e il progetto Futuri Creativi della città di Moncalieri
in partenariato con le città di Collegno, Rivoli e Grugliasco.*

Invito che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli ha inviato alla loro rete di contatti locali.

*Ai Sigg. Responsabili
degli Organi di Informazione*

*Si comunica che GIOVEDÌ 6 dicembre 2012 dalle ore 10.45 presso
la Sala Giunta del Comune di Vercelli è indetta la seguente conferenza
stampa:*

*- Presentazione del progetto "BELLEZZA" organizzato in collaborazione
con il Teatro Stabile di Torino.*

*Ad illustrare la proposta presenzieranno il Sindaco Avv. Andrea
Corsaro, l'Assessore alla Cultura per l'Economia della Conoscenza Dott. Pier
Giorgio Fossale, il regista Gabriele Vacis e il responsabile del progetto.*

Con l'occasione si porgono i migliori saluti.

*Comune di Vercelli
Assessorato alla Cultura
P.zza Municipio, 5 - 13100 Vercelli
Anna Bella Pitrotto
0161 - 596230
fax 0161 - 596270*

Il **Teatro Stabile di Torino** è lieto di comunicare che a trionfare come **migliore spettacolo dell'anno** ai **Premi Ubu 2012** è stata la grande impresa di **The Coast of Utopia** diretta da Marco Tullio Giordana, spettacolo coprodotto dal Teatro Stabile di Torino, dal Teatro di Roma e dalla Zachar Produzioni di Michela Cescon.

Ritirano il Premio: Marco Tullio Giordana, Evelina Christillin, Presidente del Teatro Stabile di Torino, Michela Cescon.

The Coast of Utopia, di **Tom Stoppard**, ha anche vinto la statuetta di **miglior testo straniero rappresentato in Italia**.

Ritirano il Premio: Anna Ashton Parnanzini, agente dell'autore per l'Italia, e Michela Cescon, produttrice esecutiva dell'allestimento italiano.

The Coast of Utopia quest'anno ha già ottenuto:

- il *Premio della Critica 2012* come migliore spettacolo
- e due premi a *Le Maschere del Teatro Italiano*, come migliore spettacolo e per i migliori costumi.

I Premi UBU 2012, promossi dalla neonata **Associazione Ubu per Franco Quadri**, (giunti alla trentacinquesima edizione) vengono consegnati oggi, **lunedì 10 dicembre 2012, alle 18.30, presso il Piccolo Teatro Grassi** di Milano.

Inviando in allegato:

- il comunicato stampa della UBULIBRI con I vincitori dei Premi UBU 2012.
- il comunicato stampa di THE COAST OF UTOPIA
- alcune foto dello spettacolo THE COAST OF UTOPIA.

Molti cordiali saluti

Carla Galliano

Responsabile settore stampa e comunicazione

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Via Rossini, 12 - 10124 Torino

+ 39 011 5169414 telefono diretto/+ 39 011 5169411 centralino

+ 39 011 5169410 fax/E-mail galliano@teatrostabiletorino.it

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO STAGIONE 2012/2013

Teatro Carignano
20 novembre - 2 dicembre 2012

TUTTO PER BENE

di Luigi Pirandello

con Gabriele Lavia

e con Gianni De Lellis, Lucia Lavia, Woody Neri, Daniela Poggi, Riccardo Bocci,
Dajana Roncione, Giorgio Crisafi, Riccardo Monitillo
danzatrice Alessandra Cristiani

regia Gabriele Lavia

Teatro di Roma

Gabriele Lavia dirige ed interpreta *Tutto per bene*, uno dei testi meno frequentati della densa produzione pirandelliana e lo fa con un attento lavoro sul personaggio principale: ambiguo, anfibio, sbalestrato, incapace di riappropriarsi della propria vita. Caduta la maschera, a quest'uomo distrutto non resta che isolarsi nella follia, trasformandosi in un ridicolo *fool*. Terzo copione scritto su misura per Ruggero Ruggeri tra il dicembre 1919 ed il gennaio 1920, *Tutto per bene* risale al momento in cui Luigi Pirandello si è affermato sulla scena teatrale italiana come autore. Martino Lori, il protagonista, in pochi giorni realizza quanto ha sempre ignorato: il tradimento della moglie defunta consumato con un potente amico di famiglia, dal quale il protagonista ha ricavato numerosi vantaggi economici e lavorativi, e che, soprattutto, si scopre essere il padre della sua unica figlia, appena andata in nozze a un ottimo partito. E nonostante la sete di vendetta e l'umiliazione di comprendere come il suo segreto fosse manifesto a tutti, tra i tanti personaggi "mascherati" di Pirandello, quello di Lori è uno dei più violentati dalla propria maschera, costretto a rappresentare a sua insaputa tutte le parti della commedia.

Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri - Sala Piccola

20 novembre - 2 dicembre 2012 | prima nazionale

LO STUPRO DI LUCREZIA

di William Shakespeare

adattamento teatrale di Valter Malosti dalla traduzione di Gilberto Sacerdoti

uno spettacolo di Valter Malosti

interpreti Valter Malosti, Alice Spisa, Jacopo Squizzato

Teatro di Dioniso

con il sostegno del Sistema Teatro Torino

La lunga frequentazione di Valter Malosti con l'opera in versi di Shakespeare ha prodotto nelle passate stagioni piccoli gioielli teatrali come *Venere e Adone*, premio Associazione Nazionale Critici di Teatro 2009. *Lo Stupro di Lucrezia* venne pubblicato nel 1594, l'anno successivo alla stampa del poemetto gemello *Venere e Adone* (committente e dedicatario il medesimo Duca di Southampton). I due lavori sembrano formare una specie di dittico simmetricamente contrappuntato, in cui la seconda tavola rovescia la prima. E questo lungo monologo è forse uno dei più alti esempi di meditazione sulle conseguenze dello stupro visto dalla parte di una donna.

12, via Rossini
10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Shakespeare qui dispiega la sua potentissima lingua e la capacità geniale di mescolare l'orrore all'anti-tragica parodia, con una specie di equilibrio incantatore che inghiotte nella musica delle parole senza concederci una qualche sospensione liberatoria. Una lingua tesa, turgida che sarà resa in italiano attraverso l'adattamento teatrale di Valter Malosti tratto dalla recente traduzione in endecasillabi di Gilberto Sacerdoti. Con questo spettacolo prende l'avvio un progetto di lavoro con alcuni degli allievi appena diplomati alla Scuola per attori, diretta da Malosti, una sorta di investimento utopico sul talento e sulle possibilità di futuro di questi giovani.

(spettacolo con scene di nudo)

Teatro Gobetti

27 novembre - 2 dicembre 2012

RODAGGIO MATRIMONIALE

di Tennessee Williams

con Jurij Ferrini, Fulvio Pepe, Eva Cambiale, Isabella Macchi

regia Jurij Ferrini

Progetto U.R.T. - Compagnia Jurij Ferrini

Jurij Ferrini torna a Tennessee Williams dopo il successo dell'allestimento de *Lo zoo di vetro*. Commedia inedita e mai rappresentata in Europa, *Rodaggio matrimoniale* (titolo originale: *Period of Adjustment*) è stato oggetto di una trasposizione cinematografica nel 1962, diretta da George Roy Hill e interpretata da Anthony Franciosa e da una giovanissima Jane Fonda.

Due coppie manifestano i propri disagi matrimoniali: i due giovani sembrano schiacciati dal timore di un futuro incerto, e incapaci di avere fiducia l'uno nell'altro; i due sposi più maturi sono in conflitto sulle modalità di educazione del figlio. Questo testo, estremamente divertente e per molti versi fuori dalle righe della tradizionale drammaturgia di Williams, è una delicata celebrazione dei sentimenti.

«Ho conosciuto quest'opera e un altro inedito di Williams, *Le eccentricità di un usignolo* - scrive il regista ed interprete Jurij Ferrini - grazie a Flavia Tolnay, storica agente teatrale e rappresentante italiana degli eredi di Tennessee Williams.

Flavia è scomparsa nell'agosto scorso. Penso che questa messinscena possa in qualche modo essere un tributo alla sua memoria e al suo impegno per promuovere la cultura del teatro d'arte».

Teatro Carignano

4 - 9 dicembre 2012

UNA NOTTE IN TUNISIA

di Vitaliano Trevisan

con Alessandro Haber

e con Maria Ariis, Pietro Micci e Roberto Trifirò

regia Andrée Ruth Shammah

Teatro Franco Parenti

Il titolo è *Una notte in Tunisia*, ma il testo nulla ha a che vedere con l'omonimo standard jazz. La Tunisia è Hammamet e il protagonista, interpretato magistralmente da Alessandro Haber e diretto da Andrée Ruth Shammah, è X, al secolo, Bettino Craxi. Vitaliano Trevisan, una delle penne più interessanti della drammaturgia italiana, ispirandosi a *Route el Fawar*, testo scritto a quattro mani

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



da Bobo Craxi e Gianni Pennacchi, narra la vicenda di X e dei suoi ultimi giorni di vita. X è un uomo di forte carisma, il cui destino è determinato dalla sua natura, dalla sua incapacità di essere quello che non è, tanto che preferisce affrontare la morte piuttosto che fingere di essere un altro. «Non viene raccontato l'uomo politico - spiega Haber - piuttosto quello privato. Il grande dolore per l'esilio, gli eventi drammatici contro cui non si può più fare nulla, ma soprattutto il difficile rapporto con gli affetti familiari, i figli che non ha mai coccolato... Insomma, un Craxi costretto nella sua solitudine, senza più amici, senza punti di riferimento... e il suo pensiero che va all'Italia, che vede dalla costa tunisina, che sogna da lontano con tutta la sofferenza di non potervi tornare. E poi - aggiunge Haber - la malattia, non solo fisica, ma anche psicologica. Insomma, è uno sfogo dilagante e sincero. È una resa dei conti, dove non si risparmiano critiche per niente e per nessuno, né su ciò che è stato, né su ciò che è oggi».

Teatro Gobetti

4 - 9 dicembre 2012 | prima nazionale

DOPPIO INGANNO

di William Shakespeare

con Lorenzo Bartoli, Luca Di Prospero, Gianluca Gambino, Alessandro Marini,
Barbara Mazzi, Maddalena Monti, Raffaele Musella

primo spettatore Bruce Myers

regia Marco Lorenzi

Il Mulino di Amleto/L'Albero Teatro Canzone in collaborazione con Teatro Carlo Marengo di Ceva con il contributo della Città di Torino e della Provincia di Torino con il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia in collaborazione con Fondazione del Teatro Stabile di Torino e con Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte

Il Mulino di Amleto è una compagnia che nasce nel 2009 per iniziativa di un gruppo di giovani attori diplomati presso la Scuola del Teatro Stabile di Torino. Per questo spettacolo hanno scelto di affrontare una sfida ambiziosissima: mettere in scena *Doppio inganno*, la "commedia perduta di William Shakespeare" e ispirata a un episodio del *Don Chisciotte* di Cervantes. Allestita solo due volte nel 1613 al Globe Theatre, viene creduta distrutta nell'incendio che devasta la sala. Un primo manoscritto ricompare nel 1727, ma è solo nell'ottobre del 2010 che il direttore della Royal Shakespeare Company annuncia il ritrovamento delle ricevute di pagamento per l'iscrizione dell'opera nello Stationers' Register, ovvero l'albo degli antichi stampatori di Londra. Alla definitiva attribuzione a William Shakespeare segue la prima messinscena ufficiale del dramma da parte della Royal Shakespeare Company di *Double Falshood - a lost play by William Shakespeare* a Stratford on Avon, nell'estate del 2011. Mettere in scena questo "giallo" letterario, scrive la compagnia, è come « fare un tuffo in un mondo in cui l'avventura, il viaggio senza mèta e la ricerca di sé, la passione e l'ironia sono all'ordine del giorno».

Teatro Carignano

11 - 23 dicembre 2012

MOSCHETA

di Ruzante

con Tullio Solenghi, Maurizio Lastrico, Barbara Moselli, Enzo Paci
regia Marco Sciaccaluga

12, via Rossini
10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Teatro Stabile di Genova

Dopo il fortunato debutto sul palcoscenico del Teatro della Corte di Genova, inizia la tournée nazionale di *Moscheta* di Angelo Beolco, un classico del teatro italiano del Cinquecento, interpretato, in questo allestimento diretto da Marco Sciaccaluga, da due protagonisti d'eccezione: Tullio Solenghi e Maurizio Lastrico. *Moscheta* mette in scena un mondo contadino dove si parla il dialetto pavano, contrapposto al contesto ingannatore della città, in cui trionfa la lingua "moscheta" che appartiene a furbi e imbrogliatori. Il testo racconta la storia di Menato, che lascia la campagna per raggiungere a Padova la moglie di Ruzante, Betia, un tempo sua amante e della quale si dichiara ancora innamorato.

Respinto dalla donna, Menato pensa di riconquistarla facendola litigare con il marito. Per questo confida a Ruzante di aver visto Betia accettare il corteggiamento di uno sconosciuto. In realtà, la donna è attratta da Tonin, un soldato bergamasco suo vicino di casa; ma quando Ruzante le si presenta travestito da "spagnuolo" e la corteggia parlando in lingua *moscheta*, la donna finisce con l'accettarne le profferte, fingendo poi di averlo riconosciuto quando il marito la insegue minacciandola di morte. Scatta così un travolgente gioco di bravate e vendette, che coinvolge i tre uomini nel tentativo di conquistare, ciascuno a modo suo, la bella Betia.

Teatro Gobetti

11 - 16 dicembre 2012

EDIPO RE

traduzione e adattamento drammaturgico Marco Isidori

con Marco Isidori, Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate, Paolo Oricco,

regia Marco Isidori

scene e costumi Daniela Dal Cin

Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa

con il sostegno del Sistema Teatro Torino

I Marcido tornano per la seconda stagione consecutiva sul palcoscenico del Teatro Gobetti con il loro *Edipo Re*, un Edipo "salato Marcido" per la regia di Marco Isidori e le scene e i costumi di Daniela Dal Cin, un allestimento prodotto insieme al Teatro Stabile di Torino. «Abbiamo sempre affrontato il Teatro come fosse una fortezza da espugnare - scrive l'Isidori - per scaricarla dei suoi beni e mettere "in pubblico" l'eventuale tesoro nascosto; una ricchezza che non sappiamo né computare, né precisamente sappiamo in cosa consista, ma della quale siamo avidi. Sentiamo con forte sentimento che la sostanza emozionale di un tal genere di bottino, fornisce all'uomo una carta d'identità che non scade mai. Il documento vivente che dimostra appieno quanto dalla terribile e meravigliosa parentela umana non si possa proprio scappare, questo documento base, ce lo stampa soltanto, e in esclusiva per ora, la macchina in moto dell'arte teatrale. Non ci sono alternative! L'universo sensazionale che la scena compone nei nostri cervelli, niente ha il potere di suscitare con altrettanta significativa intensità linguistica. L'antichità del Teatro garantisce l'assoluta modernità del Teatro. L'approccio interpretativo alla testualità dell'*Edipo*, tutta così fittamente tramata, nonostante sia l'incarnazione della più pura linearità drammatica, è complicato da infinite contraddizioni e talvolta ci si smarrisce nella folla dei segnali con cui il Poeta ha modellato il corso dell'azione».

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



Teatro Gobetti
18 - 23 dicembre 2012 | prima assoluta

ADMURESE

di e con Alessandra Patrucco e Lorena Senestro
basato su testi e canzoni della tradizione popolare piemontese con brani tratti da Cesare Pavese
regia Massimo Betti Merlin

Teatro della Caduta in collaborazione con Cal Gras (Alberg de Cultura - Barcelona) e L'imaginaire (Musiques d'idées - Strasbourg) - realizzato con il contributo della Città di Torino, della Provincia di Torino/con il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia e della Regione Piemonte

Fondato da Lorena Senestro e Massimo Betti Merlin, Il Teatro della Caduta si è imposto come un autentico fenomeno teatrale. La compagnia ha saputo mettersi in luce con un progetto artistico capace di esprimere qualità performativa e rigore stilistico. Dopo il recente successo al Teatro Gobetti di *Madama Bovary*, che segue l'altrettanto acclamato *Leopardi Shock*, il nuovo spettacolo, intitolato *Admurèse*, è uno sguardo che indaga la prosa poetica di Cesare Pavese, nostalgico ma lieve, condotto attraverso la lente del femminile. Un gioco teatrale e musicale dove la parola poetica e le cadenze del dialetto diventano vocalità, musica, recitazione; le logiche e i suoni della cultura piemontese sono trasfigurati in un orizzonte più vasto, poetico e musicale, che accomuna le parlate popolari non solo della nostra regione. All'origine del lavoro c'è anche l'incontro tra Lorena Senestro e la cantante e compositrice Alessandra Patrucco, che nelle proprie incisioni coniuga dialetto piemontese e sonorità internazionali.

Teatro Carignano
27 dicembre 2012 - 6 gennaio 2013

NOVECENTO

Ritorno alla prima edizione
di Alessandro Baricco
sulla base dello spettacolo di Gabriele Vacis, Lucio Diana e Roberto Tarasco
con Eugenio Allegri
Società Cooperativa Artquarium

«Dicono che sul Virginian si esibisse ogni sera un pianista straordinario, dalla tecnica strabiliante, capace di suonare una musica mai sentita prima, meravigliosa. Dicono che la sua storia fosse pazzesca, che fosse nato su quella nave e che da lì non fosse mai sceso». *Novecento* di Alessandro Baricco è uno dei lavori di maggior successo degli ultimi anni: dopo il debutto ad Asti Teatro16 ha girato in tournée per sette anni ed è stato applaudito da 120.000 spettatori, totalizzando un considerevole numero di repliche in Italia e Europa. Il testo è stato tradotto e messo in scena in numerosi paesi e nel 1998 Giuseppe Tornatore ne ha realizzato la versione cinematografica, dal titolo *La leggenda del pianista sull'oceano*, interpretata da Tim Roth. Eugenio Allegri è l'attore per cui Alessandro Baricco ha scritto questo testo, e perché fosse diretto da Gabriele Vacis.

«*Novecento* non sarà più per me semplicemente un numero - spiega Allegri - . Non sarà mai più soltanto il secolo trascorso. Non sarà mai più un riconosciuto periodo letterario o storico o filosofico o artistico, e via di seguito. Per me *Novecento* è stato e sarà per sempre il mio spettacolo e finalmente lo posso dichiarare: io sono Novecento. Non sono l'unico, ma lo sono».

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

